



## DETERMINAZIONE N°28 DEL 15 FEBBRAIO 2022

**OGGETTO: Affidamento**, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellata dall'art. 51 comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, *disciplina sostitutiva* sino al 30 giugno 2023, dell'art. 36 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, **della "Fornitura di un incisore laser con sorgente da 80 watt"**. Gara OR9-04 LLAM\_LASER, Obiettivo Realizzativo 9 della Proposta PIR01\_00010 presentata dall'INAF per il *"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT\_HighFreq"*.

CUP C87E19000000007 – CIG Z5133E55E3

### Provvedimento di aggiudicazione

#### IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 3 (Statuti e regolamenti), 4 (Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito) e 10 (Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO il **"Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato



dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

- VISTO il "**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Deliberazione del 31 luglio 2020, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha unanimemente deliberato di designare il **dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Cagliari"**. L'incarico decorre dal 1° agosto 2020, e ha durata di tre anni;
- VISTO il Decreto del Presidente del 31 luglio 2020, numero 46 con il quale ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", il **dottore Emilio Molinari** attualmente in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" con la qualifica di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, è stato nominato, a decorrere dal **1° agosto 2020** e per la durata di un triennio, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 31 luglio 2020, numero 111, con la quale viene conferito l'**incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari** al **dottore Emilio Molinari** a decorrere dal 1° agosto 2020 e per la durata di un triennio;
- VISTO il **Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82**, recante il "Codice dell'amministrazione digitale", e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 65, rubricato "*Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica*";
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO il **decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** - "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e s.m.i. (Codice), che **recepisce suddette direttive** al fine di



introdurre "un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea";

ATTESO

che il "**Regolamento Delegato UE 2019/1828**" della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, fissando pari a **5.350.000,00 euro** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a **214.000,00 euro** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione*, introducendo automaticamente detta modifica nel Codice;

PRESO ATTO

che con **Decreto Direttoriale (D.D.) 28 febbraio 2018, n. 424**, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (**MIUR**) – "*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca*", ha pubblicato un "Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020" (di seguito richiamato anche solo come "**Avviso**"). Con l'**Avviso** il MIUR ha individuato il "**Sardinia Radio Telescope**" (SRT) quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento, in attuazione della sopra richiamata **Azione II.1 del "PON Ricerca e Innovazione 2014-2020"**, e l'Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF"), in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, compreso fra quelli di cui all'art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. del D.D.) a presentare proposta progettuale;

PRESO ATTO

che in risposta all'Avviso l'INAF ha predisposto una **Proposta Progettuale**, ai sensi dell'art. 10 comma 1 dell'Avviso medesimo, avente ad oggetto il "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT\_HighFreq*". L'intervento proposto, articolato nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale (di seguito citata anche solo come "**Scheda**") di cui all'art. 10 comma 1 lett. a, dell'**Avviso** secondo nove "*Obiettivi Realizzativi*" (di seguito citati anche solo come "**OR**"), si configura come un potenziamento diffuso dell'infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di 18,683 Milioni di euro;

PRESO ATTO

che il MIUR, con il **Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, n. 461**, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall'INAF e identificata come PIR01\_00010 - SRT\_HighFreq – "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio*";

PRESO ATTO

che il MIUR, con la **nota del 15 marzo 2019, prot. 4825**, ha comunicato all'INAF "che la proposta progettuale PIR01\_00010 – SRT\_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019", per un



importo complessivo lordo pari a **18.683.000,00** (diciottomilioni seicentottantatremila/00) di **euro**;

PRESO ATTO che il MIUR, con **nota PEC prot. n° 7243 del 9 aprile 2019** acquisita dall'Amministrazione Centrale dell'INAF con **prot. 463 del 11 aprile 2019**, avente ad oggetto specifico "*Invio elenco beni approvati e richiesta di informazioni*", ha richiesto la compilazione di un file Excel contenente l'elenco dei "beni assentiti con costo approvato";

PRESO ATTO che l'INAF, in risposta alla nota PEC del MIUR citata al capo precedente, ha confermato con **prot. 3276 del 17 aprile 2019** l'elenco dei beni assentiti con costo approvato, composto da 33 (trentatré) *beni* "univoci", articolati nei nove **OR** previsti. Con la stessa nota è stato comunicato il Codice Unico del Progetto (CUP) PIR01\_00010 - SRT\_HighFreq – "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio*", identificato con la sequenza **C87E1900000007**;

PRESO ATTO che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica" con **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, il finanziamento, dell'importo massimo di **18.683.000,00 EUR**, per la realizzazione del Progetto dal titolo "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq*", Codice proposta di progetto **PIR01\_00010**;

PRESO ATTO che l'**Avviso** stabilisce che la durata massima di realizzazione della Proposta Progettuale non deve superare i **32 (trentadue) mesi**, decorrenti dalla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo;

PRESO ATTO che nella **seduta del 25 giugno 2019**, il **Consiglio d'Amministrazione dell'INAF**, con **Delibera numero 41**

- **ha approvato** lo "**Atto d'Obbligo**" per l'accettazione del finanziamento, dell'importo massimo di 18.683.000,00 EUR, che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica" con Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, per la realizzazione del Progetto dal titolo "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq*", Codice PIR01\_00010;
- **ha autorizzato** il Professore Nicolò D'Amico, nella sua qualità di Presidente e di Rappresentante Legale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a sottoscrivere lo "Atto d'Obbligo", come specificato nelle premesse;
- **ha approvato** l'elenco dei beni da acquisire ai fini della realizzazione del

Progetto dal titolo "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq", Codice PIR01\_00010", come indicati nell'Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890;

- **ha autorizzato** l'espletamento delle procedure di gara finalizzate alla acquisizione dei beni indicati nell'Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890 ... a prescindere dall'aggiornamento periodico del "Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Biennio 2019-2020 in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019, numero 10;
- **ha attribuito**, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara previste dal precedente articolo, le funzioni di "Stazione Appaltante" allo "Osservatorio Astronomico di Cagliari";
- **ha autorizzato**, "sin da ora" la copertura finanziaria dei beni acquisiti ai sensi degli articoli 3 e 4 della summenzionata Delibera, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

PRESO ATTO

che nella Scheda sono individuati, in aderenza con le definizioni di cui all'Articolo 1 dell'Avviso:

- quale **Coordinatrice scientifica di progetto ("Coordinatrice")** la **dottorssa Federica Govoni**, Responsabile della Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia della Direzione Scientifica (UTG II). Il Coordinatore è responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti; pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l'andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappresentante del soggetto proponente (INAF) eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici; è responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale.
- quale **Responsabile amministrativa di progetto ("Responsabile amministrativa")** la **dottorssa Maria Renata Schirru**, Responsabile amministrativa dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari. La dott.ssa Schirru è responsabile della gestione della documentazione finanziario-amministrativa, della rendicontazione intermedia e finale da produrre al MIUR.
- per ciascuno degli Obiettivi Realizzativi, un **Responsabile scientifico**, che è responsabile della qualità e dei contenuti tecnico-scientifici e dei tempi di attuazione del suo Obiettivo Realizzativo e affianca il Coordinatore nella gestione complessiva del Progetto. Supporta, altresì, il Coordinatore nella redazione della relazione tecnica bimestrale e della relazione tecnica di fine progetto.



ATTESO

che con la **richiesta di spesa ("RS") 722** presentata sulla piattaforma telematica dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento ("**portale ModAdmin**"), il Punto istruttore **Tonino Pisanu**, Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo "*Potenziamento dei laboratori per lo sviluppo di tecnologie a microonde*", identificato anche come "**O.R. 9**" nella Scheda, ha proposto l'avvio della procedura di acquisto del *bene* **LABMEC\_LAM** (codice univoco **PIR01\_00010\_119121**), importo proposto a base di gaa pari a **61.400,00 EUR**;

PRESO ATTO

che, in concomitanza con la sottomissione della citata **RS 722**, il dott. Pisanu ha presentato una *Relazione tecnico – illustrativa* dove:

- illustra in sintesi il *bene* complesso **LABMEC\_LAM**, e come questo sia composto e articolato, da scheda tecnica di proposta progettuale, da tre macchinari - nel merito una cesoia idraulica, una calandra motorizzata e un incisore laser - necessari per la realizzazione del potenziamento del Laboratorio di Meccanica dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari;
- analizza l'implementazione esecutiva delle procedure di *procurement*, individuando 2 (due) sotto forniture ("*sotto beni*"):
  - la cesoia idraulica e la calandra motorizzata, attrezzature per la lavorazione delle lamiere, che sulla base dell'analisi preventiva del mercato effettuata, possono essere fornite da uno stesso operatore economico, per un valore stimato netto pari a **30.400 EUR**. A detta procedura viene assegnato il *codice interno* **LLAM\_CCM**;
  - l'incisore laser, con sorgente 80 Watt, per un valore stimato netto pari a **31.000 EUR**. A detta procedura viene assegnato il *codice interno* **LLAM\_LASER**;

ATTESO

che la dott.ssa Govoni, in relazione alle esigenze rappresentate dal Responsabile scientifico OR9 di incremento del valore del *bene approvato* **LABMEC\_LAM**, ha richiesto in tal senso al MUR una variazione di tipo b) per detto *bene*;

CONSTATATO

che i predetti importi da porre a base di gara per le due procedure sono **inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria** fissata dal summenzionato "*Regolamento Delegato UE 2019/1828*";

RICHIAMATA

la **determinazione del 22 marzo 2021, n. 51**, avente ad oggetto la "*Riorganizzazione del Servizio Procurement dell'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari*", che definisce l'assegnazione telematica effettuata dallo scrivente tramite il *portale "ModAdmin"* della **RS 722** al dott. **Ignazio Enrico Pietro Porceddu** quale individuazione cogente del *responsabile unico del procedimento (RUP)*;

PRESO ATTO

che per le **procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria indette entro il 30 giugno 2023** è in vigore la disciplina, sostitutiva dell'articolo 36 del Codice ("*Contratti sotto soglia*"), prevista dall'art. 1 comma 2 della **Legge 11 settembre 2020, n. 120**, novellata dall'art. 51 della Legge 29 luglio 2021, n.

108, dove il comma 2 modificato dispone che *"Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità .. a) affidamento diretto per **lavori di importo inferiore a 150.000 euro** e per **servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di **importo inferiore a 139.000 euro**. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ((, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione)) ... b) **procedura negoziata**, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di **almeno cinque operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, **individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici**, per **l'affidamento di servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, **di importo pari o superiore a 139.000 euro** e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016..."*;

PRESO ATTO

che

- l'importo proposto da porre a base di gara, in quanto **inferiore a 139.000 EUR**, consentirebbe l'affidamento diretto della fornitura di cui trattasi;
- il Responsabile scientifico dello **O.R.9** ha segnalato per il prodotto da acquisire uno scenario di mercato dinamico, che non consentirebbe, pur con l'obiettivo dell'economicità, dell'efficacia e dell'efficienza del procedimento amministrativo, l'affidamento diretto ai sensi della disciplina transitoria che ha novellato l'art. 36 co. 2 lett. a) del Codice, bensì imponga di avviare una procedura di affidamento di cui alla lett. b) del Codice;
- il prodotto appartiene a categoria merceologica rappresentata con potenziali fornitori nell'ambito della piattaforma MEPA;

CONFERMATO

che la **RS 722** essendo di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, può avvalersi degli strumenti di spesa resi disponibili dal **portale MEPA**;

CONSTATATO

che alla data di pubblicazione del presente provvedimento lo *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* **non ha ancora adottato** un **"regolamento"**, di cui alle **Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016



e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, e in particolare il paragrafo 5.1.1, che disciplina le "modalità di conduzione delle indagini di mercato, eventualmente distinte per fasce di importo";

PRESO ATTO

che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** "provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica";

PRESO ATTO

che il Codice, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 ("Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione") e 52 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del Codice, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell'ambito delle procedure di cui al d.lgs. 50/2016, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

PRESO ATTO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con "**Nota**" **prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto "Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici", ha precisato che "l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla "soglia comunitaria". La "**Nota**" citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che "il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata "Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (**CONSIP**)";

PRESO ATTO

che l'importo da porre a base di gara per il *bene* **LABMEC\_LAM** è inserito nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, codice **CUI F97220210583201900137**, predisposto in ottemperanza al disposto art. 21 ("Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici") co. 7 del Codice, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 28



febbraio 2019, numero 10, e successivamente aggiornato alla data del **14 ottobre 2019** sul portale informatico all'uopo predisposto dal "**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**", con l'inserimento dei *beni* oggetto della **Proposta**;

- VISTO il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";
- RICHIAMATE le **Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, che indicano quali elementi essenziali della **determinazione a contrarre**: l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;
- RITENUTO che la caratteristica tecnica del *sotto bene* da fornire sia tale da individuarlo come un prodotto integrato per il quale **non possono essere** oggettivamente **previsti dei lotti** funzionali ovvero prestazionali ai sensi dell'art. 51 del Codice. Inoltre l'importo limitato non può costituire una limitazione alla partecipazione della micro, piccola e media Impresa;
- PRESO ATTO che, ai sensi del Codice, e in particolare dell'art. 95 comma 4, i prodotti da fornire siano descritti con caratteristiche standardizzate e possano essere aggiudicati sulla base del **criterio del minor prezzo**;
- CONDIVISA la valutazione tecnica espressa dal Responsabile scientifico e dal Responsabile del *Servizio Procurement* in merito alla classificazione dei prodotti da approvigionare secondo il "*vocabolario comune per gli appalti pubblici*" (CPV – Common Procurement Vocabulary), adottato dal **Regolamento (CE) n. 213/2008**, in vigore dal 17 settembre 2008, assegnando il codice **CPV 42000000-6 "Macchinari industriali"** (principale) e **CPV 42675000-8 "Parti e accessori per macchine utensili destinate alla lavorazione dei metalli"** (secondario);
- PRESO ATTO che per quanto premesso, lo scrivente ha emanato in data **10 novembre 2021** la **determinazione a contrarre n. 274**, con la quale si dispone l'indizione di una procedura selettiva, ai sensi della disciplina sostitutiva transitoria dell'art. 36 co. 2 lett. b) del Codice, definita dall'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 120/2020, novellata dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, in vigore per le procedure adottate entro il 30 giugno 2023. Suddetta determinazione conferma inoltre l'assegnazione effettuata dallo scrivente tramite il "portale ModAdmin" della **RS 722** al dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu quale *responsabile unico del procedimento*;
- PRESO ATTO che, in vigenza della **Delibera del 30 dicembre 2020, n. 103**, con la quale il **Consiglio di Amministrazione** ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione

dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2021, viene definito per il solo sotto bene **LLAM\_LASER**, il seguente "Quadro economico di gara":

SEQ	Voce di spesa	PON (€)	Supporto
<b>a</b>	Importo a base di gara <b>LLAM_LASER</b>	31.000,00	-
<b>b</b>	I.V.A. 22% su voce <i>a</i>	6.820,00	-
<b>TOTALE</b>		<b>37.820,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 1: Quadro economico di gara

ANALIZZATA

la *Relazione unica sulla procedura di aggiudicazione dell'appalto ("RUPA")* di cui all'art. 99 del Codice, documento **PON-OR9-04-RUPA-LLAM\_LASER**, predisposta dal **RUP** e da questi trasmessa all'Ufficio Protocollo della stazione appaltante in sede di presentazione della "*Proposta di affidamento*" sulla piattaforma telematica INAF-OACA per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento;

PRESO ATTO

che dall'articolato della RUPA e dal testo del verbale prodotto dal Seggio segue che:

- il **RUP** ha pubblicato la **RDO aperta** con codice **2904757** in data **15 novembre 2021**. I concorrenti dovevano inizialmente sottomettere la propria offerta sul portale MEPA entro il giorno **30 novembre 2021**. Data successivamente prorogata al giorno **6 dicembre 2021, ore 17:00**, per una potenziale criticità di accesso al portale MEPA che è stata riscontrata su procedure di gara attive nella stessa finestra temporale;
- nelle date **13 dicembre** e **20 dicembre 2021** il Seggio ha acquisito la documentazione amministrativa e le offerte economiche presentate, riscontrando per il sotto bene in oggetto **LLAM\_LASER** la presenza di un solo concorrente, la società **DISTEK Strumenti & Misure S.r.l.**;
- il prezzo offerto dal summenzionato concorrente è pari a **30.900,00 (trentamilanovecento,00) EUR**;
- il Seggio ha quindi indicato la società **DISTEK Strumenti & Misure S.r.l.**, con sede legale in Napoli, via Fedro, 7, C.A.P. 801222, codice fiscale e partita IVA pari a **05058341214**, come proposta aggiudicataria dell'appalto per la fornitura del sotto bene **LLAM\_LASER**, importo contrattuale netto pari a **30.900,00 EUR**;
- sono state acquisite per la proposta aggiudicataria le dichiarazioni in merito all'insussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice

PRESO ATTO

che viene di conseguenza così ridefinito il "*Quadro economico di gara*", ora "*di appalto*":

SEQ	Voce di spesa	PON (€)	Supporto
<b>a</b>	Importo contrattuale <b>LLAM_LASER</b>	30.900,00	-
<b>b</b>	I.V.A. 22% su voce <i>a</i>	6.798,00	-
<b>TOTALE</b>		<b>37.698,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 2: Quadro economico di appalto

RICHIAMATO

**l'art. 35 comma 18** del Codice, dove si dispone che sul valore del contratto di appalto deve essere calcolato **l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento** da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla *costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma*;

VISTO

il **decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18**, convertito con modificazioni in **legge 24 aprile 2020, n. 27**, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", che, allo **art. 91** (Disposizioni in materia ritardi o inadempimenti contrattuali derivanti dall'attuazione delle misure di contenimento e di anticipazione del prezzo in materia di contratti pubblici), comma 1, **dispone** che "All'articolo 35, comma 18, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni, dopo le parole: "**L'erogazione dell'anticipazione**" inserire le seguenti: "**consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del presente codice**";

VISTO

il **decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34**, convertito con modificazioni in **legge 17 luglio 2020, n. 77**, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", che, allo **art. 207** (Disposizioni urgenti per la liquidità delle imprese appaltatrici) **comma 1**, come **modificato dal decreto-legge 31 dicembre 2020 n. 183, c.d. "Milleproroghe 2021"** (convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2021, n. 21), recita "In relazione alle procedure disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto ... e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e **fino alla data del 31 dicembre 2021 l'importo dell'anticipazione** prevista dall'articolo 35, comma 18, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, **può essere incrementato fino al 30 per cento**, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante";



- PRESO ATTO che l'articolo 3, comma 4, del **decreto-legge 30 dicembre 2021 n. 228**, recante *"Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi"*, proroga al **31 dicembre 2022** il termine, previsto dal summenzionato art. 207, comma 1, del decreto-legge 34/2020, entro cui devono essere state avviate le procedure di gara in relazione alle quali l'importo dell'anticipazione del prezzo, di cui all'art. 35, comma 18, del Codice, a favore dell'appaltatore, può essere incrementato fino al 30 per cento, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante;
- RITENUTO che, sentite la **Coordinatrice scientifica** e la **Responsabile amministrativa** del PIR01\_00010, qualora l'aggiudicataria ne gradisca l'erogazione, possa essere concesso ***l'incremento dal 20 al 30 per cento dell'importo dell'anticipazione***;
- PRESO ATTO che ai sensi dell'**art. 103** del Codice l'**Aggiudicataria**, per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata **"garanzia definitiva"**, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, fatta salva la possibilità per l'**aggiudicataria** di avvalersi dell'art. 93, comma 7 del Codice per la ***riduzione progressiva e puntuale dell'importo*** qualora ricorra una o più dei requisiti ivi riportati, che mantengono la loro validità **anche con riferimento alla garanzia definitiva, previa dimostrazione dei predetti requisiti agevolativi**;
- PRESO ATTO che ai sensi **dell'art. 101** (**"Soggetti delle stazioni appaltanti"**), **comma 1**, del Codice, *"la esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture, è diretta dal responsabile unico del procedimento, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto ..., nonché ... del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate"*;
- VISTE le **Linee Guida numero 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, aventi carattere vincolante per le Amministrazioni aggiudicatrici, che al **paragrafo 2.1** recitano *"Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice"*;
- PRESO ATTO che **il RUP ha puntualmente evidenziato la necessità, di nominare un esperto** per il **supporto durante la fase** di *"esecuzione e verifica della conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali"*;
- VALUTATE le **competenze professionali** presenti fra i dipendenti della stazione appaltante strettamente attinenti le attività di verifica della conformità delle prestazioni oggetto del contratto da affidarsi e **ritenuto** di dover dar seguito alle



- esigenze di supporto rappresentate dal **RUP** per consentire l'efficace certificazione di regolare esecuzione delle predette prestazioni;
- ATTESO che la **stazione appaltante**, previa verifica della proposta di aggiudicazione, **provvede all'aggiudicazione, che diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti** da parte dell'operatore economico proposto quale aggiudicatario;
- RICHIAMATO **l'art. 32**, combinato disposto **commi 9 e 10** del Codice, dove in virtù del **comma 9** "Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione" e per il collegato **comma 10 sub b)** "**Il termine dilatorio** di cui al comma 9 **non si applica** nei seguenti casi ... e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b)";
- PRESO ATTO che ai sensi del Codice, e in particolare dell'art. 32 comma 14, "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, **in modalità elettronica** secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o **mediante scrittura privata**";
- PRESO ATTO che con **Delibera del 30 dicembre 2021, n. 82**, il **Consiglio di Amministrazione** ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2022;
- ACCERTATA la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.04 "PON PIR01\_00010" - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq", Capitolo 2.02.01.05.001.02 "Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche" della **cifra pari a 37.698,00 EUR**, somma dell'importo a base di gara e dell'IVA, come da prenotazione EX 825/2021- 233 /2022;
- RITENUTO che per quanto sopra espresso sussistano le condizioni, ex **art. 32** comma 8 del Codice, per autorizzare il **RUP** ad acquisire la documentazione prodromica alla *sottoscrizione del contratto*, e dando conseguentemente avvio all'esecuzione delle prestazioni connesse;

## DETERMINA

- Art. 1. le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 2. il presente provvedimento è emanato ai sensi dell'art. 32 comma 5 del Codice, dove "*La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione*";
- Art. 3. sono **approvati gli atti** e le risultanze della procedura di affidamento di cui all'oggetto, parte integrante del presente provvedimento anche se non materialmente allegati;
- Art. 4. di approvare il "**Quadro economico d'appalto**", come da tabella 2 in premessa;



- Art. 5. di **aggiudicare**, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del Codice, la fornitura del sotto *bene* **LLAM\_LASER**, parte del *bene complesso* **LABMEC\_LAM**, alla società **DISTEK Strumenti & Misure S.r.l.**, con sede legale in Napoli, via Fedro, 7, C.A.P. 801222, codice fiscale e partita IVA pari a **05058341214**, per un importo contrattuale netto pari a **30.900,00 EUR**;
- Art. 6. di **impegnare la spesa** relativa all'acquisizione del sotto *bene* **LLAM\_LASER**, di importo complessivo dell'IVA pari a **37.698,00 EUR**, **prenotazione 233/2022**, sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.04 "PON PIR01\_00010 – Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq", Capitolo 2.02.01.05.001.02 "*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*", a favore della citata **DISTEK Strumenti & Misure S.r.l.**;
- Art. 7. il **risparmio di spesa** ottenuto dalla variazione in diminuzione dell'importo posto a base di gara, pari a **122,00 EUR** (comprensivo dell'IVA) viene **rimesso** nella disponibilità generale delle spese ammissibili di cui *all'allegato 2 "Dettaglio analitico dei costi ammessi"* del **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, D.D. MIUR 424/2018;
- Art. 8. previa acquisizione della **garanzia definitiva** prevista dall'art. 103 del Codice, il contratto sarà *stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica mediante scrittura privata*. Sarà adottato lo **schema di contratto** predisposto dal *Servizio Procurement* della stazione appaltante;
- Art. 9. con il presente provvedimento, come da esigenza rappresentata dal **RUP** in premessa, viene conferito al signor **Pasqualino Marongiu**, dipendente dell'INAF in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari, ai sensi dell'art. 31 comma 7 del Codice, **l'incarico di supporto al RUP** per la fase di "*esecuzione e verifica della conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali*";
- Art. 10. il signor **Marongiu** dovrà fornire al RUP un *esaustivo rapporto di collaudo* che evidenzia  
– la completezza in termini quantitativi della fornitura in termini di numero di prodotti consegnati rispetto all'ordine effettuato;  
– la rispondenza in termini qualitativi dei prodotti consegnati rispetto a quanto richiesto dalla stazione appaltante come caratteristiche tecniche e funzionali;
- Art. 11. l'incarico di supporto al RUP non è retribuito, ferma restando l'applicazione delle disposizioni regolamentari che disciplinano gli incarichi di missione, nei casi in cui i dipendenti debbano espletare l'incarico in un luogo diverso da quello in cui, di norma, prestano servizio;
- Art. 12. i termini di consegna del sotto *bene* **LLAM\_LASER** seguono quanto stabilito dalla documentazione di gara;
- Art. 13. con riferimento al combinato disposto commi 9 e 10 dell'art. 32 del Codice, **non si applica** alla stipulazione del contratto il **termine dilatorio** di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;
- Art. 14. si rimanda a eventuale successivo provvedimento **l'individuazione di ulteriori incarichi a supporto della fase esecutiva e di collaudo**, per i quali la stazione appaltante necessita del quadro generale delle tempistiche puntuali di sviluppo dei diversi affidamenti e le potenziali criticità connesse con lo stato emergenziale in atto



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Art. 15. con riferimento all'art. 95 comma 10 del Codice, essendo in presenza di un appalto di fornitura senza posa in opera, la stazione appaltante stima pari a 0,00 EUR gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza;

### **Il Direttore**

Dott. Emilio MOLINARI

*Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*

Estensore: RUP Porceddu I.

VISTO il Coordinatore scientifico Govoni F.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.